



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

GRIS003001: IST. STAT.ISTR.SUP. "POLO AMIATA OVEST"

Scuole associate al codice principale:

GRPS00301B: LIC. SC. UMANE ECON-SOCIALE ARCIDOSSO

GRPS00302C: LICEO SCIENTIFICO - E.FERMI

GRRC00301X: PADRE E.BALDUCCI SANTA FIORA

GRRIO0301L: L.DA VINCI ARCIDOSSO

GRTD003028: PADRE E.BALDUCCI SANTA FIORA

GRTF00301D: TECNOLOGICO ARCIDOSSO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II



grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'effetto scuola è assolutamente in linea con la media regionale, anche se la percentuale di studenti che presentano un livello medio-alto (4 e 5) rimane significativamente inferiore rispetto alla media regionale, ma non in tutte le classi. Per quanto riguarda i singoli plessi si può evidenziare quanto segue: LICEO SCIENTIFICO Ottima performance in italiano (60 % degli studenti in L4+L5, contro il 52% della media della Toscana). In Matematica non altrettanto bene (60 % degli studenti in L4+L5, contro l'83% della media della Toscana), ma migliore rispetto ai valori di riferimento per Centro e Italia. In Inglese molto bene la 5 A (Livello B2 88%), meno bene la 5B (B2 48%), inferiore nettamente alla media Toscana del 82%. LSU In Italiano la performance è in linea con i dati medi (20 % degli studenti in L4+L5, contro il 22% della media della Toscana). In Matematica 1 solo studente oltre il livello L3 (6,7% contro il 20% della media della Toscana e il 16% del Centro). Mancano in sostanza le eccellenze. Molto bene la prova in Inglese: Livello B2 73%, rispetto alla media Toscana del 39,6% ISTITUTI TECNICI Risultati nella prova di Italiano inferiori alla media (75 % degli studenti in L1+L2, contro il 54 % della media della Toscana). Per Matematica ITE in linea con i dati della Toscana (L1 e L2 45%), la sede centrale al 70%; male gli elettronici. Maluccio in generale la prova di Inglese: B1 + B2 62%, contro il 90 % della Toscana. ISTITUTO PROFESSIONALE Risultati nella prova di Italiano inferiori alla media (1 solo studente L3, corrisponde al 4% contro il 18 % della media Toscana). In Matematica nessun alunno oltre il L2 (in Toscana 15%). Molto male la prova di Inglese: pre B1 71% contro il 33% della Toscana Nel complesso il confronto tra la somma degli alunni nei livelli L4+L5 tra l'a.s. 18/19 e quello 20/21 mette in evidenza una piccola ma generale diminuzione nei livelli di eccellenza per tutte le nostre scuole.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene di passare al valore 5 rispetto il 4 precedente, in quanto nello scorso e nel presente a.s l'istituzione scolastica ha messo in campo molte risorse sia professionali che tecniche per sviluppare un sistema condiviso di finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, dando largo spazio alle attività inerenti l'educazione civica, curricolari ed extracurricolari. E possibile desumere tale sforzo dal PTOF, dove la quantità di iniziative, progetti ed azioni, di carattere educativo trasversale trovano uno spazio più che rilevante rispetto il complesso dell'offerta formativa. Inoltre l'istituto è riuscito a corrispondere nel migliore dei modi consentiti dalle risorse a disposizione, alle criticità emerse con forza dall'emergenza pandemica, investendo sulle risorse umane e sulle attrezzature, affinché la ricaduta negativa di tali problematiche, incidesse con minore danno possibile sul rendimento e il benessere degli studenti



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Si mantiene il valore 4 sulla base di quanto descritto nella sez. punti di debolezza. La debolezza del sistema di rilevazione "in uscita" del nostro Istituto è da attribuirsi in primo luogo alla scarsità disponibilità numerica del personale ATA, rispetto la mole di lavoro ed impegni in continuo aumento, che non consente di attribuire ruoli dedicati in maniera continuativa e sistemica a tali attività . Si presuppone un margine di miglioramento da raggiungere, puntando sulla riorganizzazione e razionalizzazione di alcune funzioni attribuite ai diversi uffici . Se da un lato i risultati delle prove INVASI sono molto spesso al di sotto dei valori dei territori di riferimento , dall'altro lato abbiamo dati molto positivi, superiori ai valori di confronto nei territori limitrofi, per quanto riguarda i risultati conseguiti negli studi universitari dagli studenti in uscita dalle nostre scuole. Anche i dati relativi all'inserimento nel mondo del lavoro sono leggermente migliori di quelli provinciali, regionali e nazionali. Perciò l'autovalutazione tiene conto di questi aspetti molto diversi tra loro.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene di mantenere il punteggio a 5, visto il margine di miglioramento, concretamente auspicabile nei prossimi anni. Le indicazioni ribadite dalla dirigenza e alla condivisone delle stesse in sede dipartimentale nello scorso e nel presente a.s., risultano recepite da tutti docenti e rese concrete nella stesura delle programmazioni, così come l'ampliamento dell'offerta formativa rispetto le indicazioni ministeriali in merito all'insegnamento dell'educazione civica e lo sviluppo delle competenze digitali, nonché al rinnovo dell'approvazione del piano della DDI. Queste evidenze rappresentano un ulteriore passo verso il raggiungimento dell'obiettivo, da realizzarsi prossimamente. Le programmazioni didattiche redatte su modelli comuni per ciascun ambito disciplinare risultano, archiviate digitalmente e facilmente accessibili, entro le quali sono definite: competenze e conoscenze, metodologie didattiche e di valutazione. Il miglioramento rilevato in tale ambito conferma quanto auspicato nella precedente edizione del RAV, dove si facevano presenti le necessità di migliorare gli aspetti organizzativi direzionali e la promozione di azioni collegiali e dipartimentali relative la raccolta ed elaborazione di quanto si dispone in materia di programmi e attività didattiche nel loro insieme. Rispetto ai dati riguardanti gli aspetti e le tipologie del CV presenti, si precisa che le dimensioni dell'istituzione, spesso con una unica sezione per plesso, non consentono la programmazione per classi parallele.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Si conferma il punteggio 6, l'inadeguatezza dell'organico funzionale disponibile. Grazie ai recenti finanziamenti PON, emergenza COVID e a partire dal corrente a.s. con le azioni finanziate con PNRR relative la prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, piano scuola 4.0 next generation labs, ambienti di apprendimento innovativi, la scuola riesce a corrispondere sufficientemente ai bisogni educativi e didattici, mettendo a disposizione di tutto il personale e gli studenti ambienti di apprendimento innovativi e di buona qualità in presenza, e fornire supporto tecnico e pc portatili a buona parte degli studenti che non ne possiedono, affinché possano accedere in maniera più funzionale alle lezioni a distanza, qualora se ne ripresentasse la necessità. Le difficoltà provenienti dai comportamenti problematici di alcuni studenti, vengono arginate grazie all'impegno di tutto il personale docente, all'organizzazione oraria dettagliata degli insegnamenti di sostegno e potenziamento, grazie ai quali è possibile dividere le classi, e/o supportare gli studenti più problematici in piccoli gruppi o singolarmente, fondamentale il contributo dei collaboratori scolastici rispetto alla sorveglianza e la tenuta sotto controllo di comportamenti critici da parte degli studenti più problematici. Tutto il personale della scuola, collabora quindi a vario livello per l'individuazione delle strategie idonee, come ad esempio l'organizzazione di attività alternative a quelle curricolari per studenti che presentano particolari disagi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, pagina 48 3.4 - Continuità e orientamento 3.4.a Attività di continuità 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità famiglie, enti locali, associazioni) In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione non viene adeguatamente monitorato. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula non sono diffusi in modo generalizzato. La Scuola non prevede attività specifiche rivolte alla tematica inclusiva.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Si conferma il punteggio precedente, 6, in quanto malgrado le criticità descritte, le attività di orientamento in entrata e in uscita presenti nel nostro Istituto risultano adeguate e di ottimo livello, così come la progettazione dei PCTO e dei percorsi leFP, risulta efficace, da segnalare l'avvenuto Accreditamento dell'Istituto, lo scorso a.s., come organismo formativo, alle Regione Toscana, per la realizzazione ed erogazione dei percorsi leFP nel settore professionale



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

Non si ritiene ancora sufficiente la condivisione degli obiettivi e della missione dell'istituto con il territorio e le famiglie, presso i quali non risultano dovutamente valorizzate le attività e i risultati ottenuti. Ma si attribuisce comunque un giudizio positivo, in quanto i ruoli e le spese risultano ben definiti e sufficientemente coerenti con il fabbisogno dell'Istituto.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Il persistere di alcune criticità, ci porta a non aumentare il punteggio rispetto il precedente rapporto, se pur sono intercorsi nel periodo di riferimento investimenti finalizzati all'acquisto e adeguamento delle attrezzature destinate anche al personale. La Dirigenza ha provveduto inoltre alla razionalizzazione degli incarichi di presidio, in funzione dei reali bisogno e delle peculiarità dell'Istituto (Gruppo PTOF/RAV). Inoltre nello scorso a.s l'istituto ha destinato consistenti risorse,



in termini sia economici che di ore/lavoro, per formare ed aggiornare tutte le figure relative il sistema di prevenzione dei rischi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Si è ritenuto di mantenere il punteggio 5, malgrado le criticità legate al basso livello di coinvolgimento delle famiglie, risultano in alcuni casi peggiorate rispetto l'edizione RAV precedente, ad oggi malgrado alcuni degli obiettivi del PdM "la scuola di tutti" ne prevedessero la realizzazione, non risultano in atto iniziative mirate pagina al miglioramento del dato. Il punteggio 5 è cmq supportato dall'ottimo livello delle collaborazioni consolidate negli anni con tutti gli attori del territorio, che consentono alla scuola di progettare e realizzare attività adeguate alle esigenze professionali e culturali locali, ma con valenza più ampia. Si riscontrano numerose eccellenze in



particolare nello studio delle lingue, lo sviluppo di competenze tecnologiche come la robotica, la chimica e la meccanica.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Il persistere della forte presenza di studenti BES, stranieri e stranieri neo arrivati ,con punte del 20% rispetto alla popolazione scolastica, comporta l'implementazione delle azioni, mirate all'adeguamento delle metodologie didattiche, viste le fragilità dei suddetti studenti che impediscono loro di usufruire pienamente dell'offerta formativa

TRAGUARDO

Ridurre il divario relativo all'apprendimento degli studenti più fragili. In linea con le azioni del PNRR di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica . L'Istituto con il progetto RI.DI.SEGNA.M.I a partire dalla seconda metà del corrente a.s , realizzerà le azioni previste : recupero competenze di base, tutoring, sostegno alle famiglie



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
migliorare il livello di apprendimento degli studenti più fragili
2. **Ambiente di apprendimento**
sviluppare un ambiente di apprendimento sempre più confacente alla messa in atto di metodologie didattiche innovative ed esperenziali
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'integrazione culturale degli studenti stranieri e i percorsi di apprendimento di tutti gli studenti che presentano fragilità di vario livello e natura.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Formalizzare procedure di accoglienza nei confronti degli studenti stranieri neo arrivati, introducendo la figura del Mediatore culturale
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aggiornamento del personale docente rispetto alle tematiche legate all'Inclusione, all'accoglienza e alla didattica.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
promuovere azioni che favoriscano la partecipazione attiva delle famiglie di studenti stranieri alla comunità scolastica



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



La priorità scelta converge a pieno titolo con gli obiettivi del PNRR: l'Istituto metterà in campo, a partire dal corrente a.s 23-24, azioni rivolte al potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione agli studenti più fragili, in grado di garantire loro il successo formativo e scongiurare il rischio di dispersione. Verranno incrementate azioni didattiche sempre più personalizzate che consentano di far emergere le potenzialità e le attitudini di ognuno, mantenendo ferma la qualità del curricolo relativo al corso di studi scelto, il livello di occupabilità e/o il successo nel proseguimento degli studi post diploma. Attingendo alle linee di finanziamento presenti nel PNRR, il Polo Amiata Ovest si impegnerà nel miglioramento degli spazi scolastici, in termini di attrezzature, arredi e formazione, in maniera tale da consentire l'incremento di metodologie didattiche a carattere laboratoriale, sia per quanto riguarda l'utilizzo di strumenti digitali, che tecnico scientifici. I progetti si articoleranno in azioni generali e mirate, affinché tutti gli studenti sin dalla prima classe si inseriscano con serenità all'interno della comunità scolastica e si garantisca loro la possibilità di "rivedere" la scelta, accompagnandoli in un percorso di riorientamento verso alternative più confacenti alle loro attitudini. Si prevede un'implementazione della partecipazione dell'Istituto a reti scolastiche e con tutti gli attori del territorio.